



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto definitivo per il rifacimento di un parco eolico composto da 10 WTG della potenza di 6,1 MW per una potenza complessiva di generazione pari a 61,00 MW sito nel Comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, come da ultimo modificato con le integrazioni del'11.03.2024.
<i>Procedimento</i>	Decreto di compatibilità ambientale
<i>ID Fascicolo</i>	8919
<i>Proponente</i>	IVPC S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 330 del 31 maggio 2024

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO l’articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”, ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024 con il quale è stato conferito all’Arch. Gianluigi Nocco l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante “attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12 ove è indicato che *“le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità e indifferibili e urgenti”*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” e, in particolare, l’articolo 20 recante la *“Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”* e successive modificazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, ed in particolare l’articolo 6, recante *“Accelerazione della procedura autorizzativa per i progetti di energia rinnovabile e la relativa infrastruttura di rete necessaria per integrare le energie rinnovabili del sistema”*;

VISTO l’art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, l'articolo 47, con cui sono apportate modificazioni all'articolo 20, comma 8, del D.lgs. n. 199/2021;

VISTO il decreto-legge 9 dicembre 2023 n.181, convertito con modificazioni dalla Legge 2 febbraio 2024, n.11, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 2 settembre 2021, n. 361 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022, n. 245 del 22 giugno 2022 e n. 335 del 15 settembre 2022;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC si è insediata in data 18 gennaio 2022;

VISTI i decreti del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 25 maggio 2023 n. 175, in tema di nomina dei componenti aggregati della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n. 287 del 1° settembre 2023 e n. 312 del 27 settembre 2023, n.312, n. 314, n.315, n.316 e n.317, del 19 dicembre 2023 e n. 420 del 11 gennaio 2024;

VISTA l’istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale (di seguito PUA), ai sensi dell’art. 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all’articolo 5 del D.P.R. n. 357 del 1997 e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata dalla Società IVPC S.r.l. con nota del 12 settembre 2022, acquisita con prot. n. 112166/MiTE del 15 settembre 2022, perfezionata con nota acquisita al prot. n. 129708/MiTE del 19 ottobre 2022 e, in ultimo, con nota acquisita al prot. n. 69391/MASE del 2 maggio 2023, relativa al *progetto definitivo per il rifacimento di un parco eolico composto da 18 WTG della potenza di 4,2 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 75,60 MW sito nel Comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto*;

ID: 8919 - Progetto definitivo per il rifacimento di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori della potenza di 6,1 MW, per una potenza complessiva di 61 MW, sito nel comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto, come da ultimo modificato con le integrazioni dell’11.03.2024.

Decreto di compatibilità ambientale

CONSIDERATO che con la predetta istanza è richiesto il contestuale rilascio dei seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;
- autorizzazione culturale di cui all'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;
- autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la nota prot. n. 150964/MiTE del 1° dicembre 2022, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha dato comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti competenti al rilascio dei titoli ambientali richiesti, della pubblicazione della documentazione presentata dal proponente sul portale dell'allora Ministero della Transizione Ecologica, al fine di verificarne l'adeguatezza e completezza ai sensi dell'art. 27, c.5, del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la nota prot. n. 80045/MASE del 17 maggio 2023 con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato, ai sensi dell'art.27, c.6, del D.Lgs. n. 152/2006, al Proponente, ai soggetti abilitati al rilascio dei titoli ambientali richiesti e a tutti gli Enti e Amministrazioni potenzialmente interessati, la procedibilità dell'istanza di VIA presentata nell'ambito del PUA, pubblicando ai sensi dell'art. 27, comma 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006, l'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), del medesimo D.Lgs. 152/2006;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

DATO ATTO che in data 7 dicembre 2023 si è tenuta la prima riunione istruttoria della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27, c.8 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTE le richieste di integrazioni della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC di cui al prot. n. 7512/CTVA del 27 giugno 2023, e dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, con nota prot. n. 12539-P del 15 giugno 2023, riscontrate dal Proponente con nota acquisita al prot. n. 135203/MASE del 23 agosto 2023;

CONSIDERATO che con tale integrazione la Società presentava una prima rimodulazione dell'impianto in riduzione, consistente fondamentalmente *“in una riduzione del numero complessivo di aerogeneratori da 18 a 12, spostamento di alcuni di essi e modifica del modello di aerogeneratore, con aumento di potenza e diametro del rotore, fermo restando l'altezza complessiva (TIP) della macchina. L'impianto così come revisionato, avrà dunque una potenza complessiva lievemente ridotta passando da 75,6 MW a 73,2 MW”*. Per effetto di questa revisione *l'aerogeneratore ALB01 sarà localizzato nel Comune di Volturino (FG) che è quindi un nuovo Comune interessato dal progetto oltre al Comune di Alberona (FG)*”;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico è avvenuta sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 25 settembre 2023;

VISTE in ultimo le integrazioni volontarie acquisite al prot. n. 46175/MASE dell'11 marzo 2024, così come poi completate con la trasmissione di ulteriore documentazione al riguardo, concernenti una ulteriore rimodulazione impiantistica in riduzione, in particolare prevedendo: *“una riduzione del numero di aerogeneratori da 12 a 10, con conseguente riduzione della potenza complessiva dell'impianto, da 73,2 MW a 61,00 MW, e nello spostamento degli aerogeneratori denominati ALB05, ALB08 e ALB10”*;

PRESO ATTO che in ragione di questa nuova configurazione, l'impianto interesserà esclusivamente il Comune di Alberona (FG);

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico è avvenuta sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 10 aprile 2024;

ACQUISITO con nota prot. n. 74093/MASE del 19 aprile 2024, il parere favorevole della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali relativo al layout di progetto composto da 18 aerogeneratori;

VISTA la nota prot. n. 80730/MASE del 2 maggio 2024, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali, sulla scorta della seconda rimodulazione impiantistica proposta dal proponente con le integrazioni volontarie, chiedeva alla Regione Puglia – sezione Autorizzazioni Ambientali, di provvedere alla trasmissione del parere di competenza sulla scorta dell'ultimo layout proposto;

CONSIDERATE le osservazioni, i pareri pervenuti e le controdeduzioni presentate dal Proponente, richiamati nel parere n. 330 del 31 maggio 2024 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali e considerati dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato I-bis *“Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999”* al punto 1.2.1 *“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”* e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 al punto 2) *“impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”*;

CONSIDERATO che l'intervento, così come rimodulato in riduzione dal Proponente, prevede l'ammodernamento complessivo (“repowering”) del parco eolico costituito da n. 60 aerogeneratori tripala con torre tralicciata, di cui n. 48 modello Vestas V42 e n. 12 modello Vestas V44, tutti di potenza nominale pari a 0,60 MW, per una potenza complessiva di 36,00 MW, con la realizzazione di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori della potenza nominale pari a 6,1 MW, per una potenza complessiva di 61 MW, nel Comune di Alberona (FG) e delle opere e infrastrutture connesse ed adeguamenti della connessione alla RTN, site nel medesimo Comune;

CONSIDERATO che l'area di progetto è localizzata ad una distanza minima di circa 100 m dalla ZSC IT-9110003 *“Monte Cornacchia – Bosco Faeto”*, e oltre 5 km dalla ZSC IT 9110035 *“Monte Sambuco”* e ZSC IT 8020010 *“Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore”*;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica PNRR PNIEC ad esito dell'attività di valutazione, ha ritenuto che il progetto non determini Incidenza Ambientale sui siti Natura 2000 (ZSC IT 9110035 "Monte Sambuco", ZSC IT 8020010 "Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore" e ZSC IT-9110003 "Monte Cornacchia – Bosco Faeto");

CONSIDERATO che, rispetto alle superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile indicate ai sensi dell'art.20, comma 8, del D. Lgs.199/2021, il progetto ricade al p.to "a) in siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento. Il limite percentuale di cui al primo periodo non si applica per gli impianti fotovoltaici, in relazione ai quali la variazione dell'area occupata è soggetta al limite di cui alla lettera c-ter numero 1."

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n.330 del 31 maggio 2024, trasmesso con nota prot. n. 8071/CTVA, assunto al prot. n. 103819/MASE del 5 giugno 2024, con il quale la Commissione medesima, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso:

- **PARERE FAVOREVOLE** circa la compatibilità ambientale del progetto "per il rifacimento di un parco eolico composto da 10 WTG della potenza di 6,1 MW per una potenza complessiva di generazione pari a 61,00 MW sito nel Comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, come da ultimo modificato con le integrazioni del'11.03.2024", fatte salve le ulteriori prescrizioni di cui alle specifiche Condizioni Ambientali;
- **PARERE FAVOREVOLE** circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 (ZSC IT 9110035 "Monte Sambuco", ZSC IT 8020010 "Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore" e ZSC IT-9110003 "Monte Cornacchia – Bosco Faeto") sulla base della Valutazione di incidenza di II livello;
- **PARERE FAVOREVOLE** circa la conformità del Piano Preliminare delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, fatte salve le prescrizioni di cui alle specifiche condizioni ambientali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 22 comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 199/2021, "nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione";

VISTO l'articolo 25, comma 2-bis, del D.Lgs. 152/2006, come modificato dall'articolo 9, comma 9-novies, del D.L. n. 181/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 11/2024, che al secondo periodo prevede: "[...] il direttore generale del Ministero della transizione ecologica adotta il provvedimento di VIA, previa acquisizione del concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura entro il termine di venti giorni, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199";

ID: 8919 - Progetto definitivo per il rifacimento di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori della potenza di 6,1 MW, per una potenza complessiva di 61 MW, sito nel comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, come da ultimo modificato con le integrazioni dell'11.03.2024.

Decreto di compatibilità ambientale

VISTA la nota prot. 109492/MASE del 13 giugno 2024 con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al Ministero della cultura – Soprintendenza speciale per il PNRR il citato parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ed ha sollecitato la trasmissione del parere di competenza ai fini della conclusione del procedimento di VIA;

PRESO ATTO che è decorso il termine previsto dalla norma per l'espressione del parere del Ministero della Cultura – Soprintendenza speciale per il PNRR;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica PNRR-PNIEC nell'allegato parere, valutata la documentazione presentata e all'esito delle verifiche eseguite nell'ambito del procedimento in esame, tenendo conto della natura dell'opera e dei suoi potenziali impatti, ha ritenuto il progetto compatibile per quanto di competenza per la Componente paesaggio, fatto salvo il rispetto della specifica Condizione ambientale;

DATO ATTO che al presente decreto è allegato il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 330 del 31 maggio 2024, costituito da n. 104 (centoquattro) pagine, che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) ha indicato gli obiettivi sull'energia da fonti rinnovabili al 2030, con particolare riferimento al percorso di decarbonizzazione finalizzato a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra che hanno determinato una grave emergenza climatica in tutta l'Unione europea, obiettivi per i quali l'Italia si è impegnata ad incrementare fino al 30% la quota di "rinnovabili" su tutti i consumi finali al 2030 e, in particolare, a sostenere il 55% dei consumi elettrici con energia da fonti rinnovabili;

PRESO ATTO che il Piano per la transizione ecologica (PTE) ha ulteriormente esteso l'obiettivo di produzione di energia da fonti rinnovabili al 2030, prevedendo una quota pari al 72% della generazione di energia elettrica;

CONSIDERATO altresì che nella materia di produzione di energia da fonti rinnovabili i principi fondamentali fissati dalla legislazione dello Stato costituiscono attuazione delle direttive dell'Unione, che manifestano un favore per le fonti energetiche rinnovabili, ponendo le condizioni per un'adeguata diffusione dei relativi impianti, come politica di contrasto al cambiamento climatico;

RILEVATO che, dall'istruttoria svolta sulla natura dell'opera, il progetto di repowering di un impianto eolico composto da 10 nuovi aerogeneratori della potenza di 6,1 MW, per una potenza complessiva di generazione pari a 61,00 MW, sito nel Comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto", concorre al raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) e del Piano per la transizione ecologica (PTE);

RITENUTO, sulla base del parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 330/2024 e di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, della valutazione di incidenza e di verifica del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo

DECRETA

ID: 8919 - Progetto definitivo per il rifacimento di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori della potenza di 6,1 MW, per una potenza complessiva di 61 MW, sito nel comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, come da ultimo modificato con le integrazioni dell'11.03.2024.

Decreto di compatibilità ambientale

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del *“progetto definitivo per il rifacimento di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori della potenza di 6,1 MW per una potenza complessiva di generazione pari a 61,00 MW sito nel Comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, come da ultimo modificato con le integrazioni del'11.03.2024”*, nonché parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, a seguito della Valutazione di Secondo Livello (Appropriata). Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo, conforme alle disposizioni del DPR 120/2017, fatte salve le prescrizioni di cui alle specifiche Condizioni Ambientali.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.
3. Il Proponente, entro i termini di validità del provvedimento di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato D.lgs. n. 152/2006.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 330 del 31 maggio 2024.
2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 330 del 31 maggio 2024.
3. I soggetti di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 4 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è notificato alla IVPC S.r.l., al Ministero della Cultura, all'ARPA Puglia, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, alla Provincia di Foggia, al Comune di Alberona, all'ENAC, e alla Regione Puglia, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente al parere della Commissione PNRR-PNIEC, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro e non oltre sessanta giorni, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica dell'atto eseguita ai soggetti all'art.4, comma 1, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 4, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Arch. Gianluigi Nocco